



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 01/08/2019
Prot. n. 2019/ 718_atti/DRL

GEB0565 – parte
Intervento di somma urgenza ex art. 163 D.Lgs 50/2016 per la
DEMOLIZIONE VOLUMI CON STABILITÀ COMPROMESSA ED ABUSIVI
ex BATTERIE NORD e SUD dell'ex FORTE RICHELIEU
Loc. Camaldoli – Genova(GE)

SmartCIG: **Z2228CBE9C**

CUP: **G34B19000120001**

ODA: **2019001606**

DETERMINAZIONE DI CONTRARRE
(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”, con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio - deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017 – per cui ogni processo operativo inerente la gestione e amministrazione dei patrimoni immobiliari gestiti è di competenza delle Strutture Territoriali dell'Agenzia medesima;



VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio 30 gennaio 2019, n. 85;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 48 del 8 Novembre 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera ggggg); l'articolo 163, in materia di "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

PREMESSO CHE

- con segnalazione a mezzo PEC del 20/05/2019 assunta a prot. 4504 del 20/05/2019 il Comando Provinciale Vigili del fuoco Genova – Ufficio Polizia Giudiziaria evidenziava il pericolo per la pubblica e privata incolumità derivante dallo *"avanzato stato di degrado"* di alcuni manufatti del compendio Batteria Sud dell'ex Forte Richelieu interessati peraltro da un recente *"incendio dovuto ad atti di vandalismo"*;
- in relazione a tale segnalazione i Servizi Territoriali GE1 in data 23/05/2019 hanno effettuato apposito sopralluogo redigendo il Verbale di Ispezione Demaniale prot. 2019/411_atti/DR-ST-GE1 de 24/05/2019, con il quale si riscontrava che il bene oggetto di segnalazione risulta *"in stato di abbandono ed in pessimo stato manutentivo"*, *"danneggiato internamente da un principio di incendio"* e presenta *"fessurazioni della muratura portante tali da far presagire una compromissione strutturale dell'intero corpo di fabbrica"*, talché si concludeva evidenziando la necessità di *"effettuare interventi atti a scongiurare possibili danni alla pubblica e privata incolumità"*;
- tale bene è costituito da tre corpi di fabbrica adiacenti l'uno all'altro di cui due (denominati "C1" e "C2" nel Verbale di Ispezione Demaniale prot. 2019/411_atti/DR-ST-GE1 de 24/05/2019) afferiscono manufatti non sottoposti ad interesse storico culturale e realizzati in assenza di idoneo titolo abitativo, nonchè non censiti a catasto mentre uno (quello contraddistinto con la lettera £"B") afferisce un manufatto non sottoposto ad interesse storico culturale e censito a Catasto Terreni del Comune di Genova al Fg. 25 Sez. 1 mapp. 1399;
- in riferimento alle suddette segnalazioni, con nota prot. n. 2019/518_atti/DRL del 04/06/2019, all'Ing. Roberto Dellepiane è stato attribuito l'incarico di RUP ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 con specifico mandato di *"eseguire le attività finalizzate a porre in essere le più opportune azioni di tutela e, qualora ritenuto necessario, nei limiti di cui all'art. 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ordinare, se necessari, gli interventi di somma urgenza funzionali a scongiurare il rischio di danni a persone o cose"*;
- a seguito degli approfondimenti del caso, in data 12/06/2019, nel corso di sopralluogo in situ, il RUP ha individuato definitivamente i lavori necessari per l'eliminazione dello stato di pregiudizio all'incolumità pubblica ed ha redatto il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell'esecuzione prot. n. 2019/492_atti/DR-STE del 12/06/2019;
- con stesso Verbale prot. n. 2019/492_atti/DR-STE del 12/06/2019, i lavori, previa adeguata informazione circa i rischi specifici del sito, sono stati affidati all'impresa **E.S.O. STRADE S.r.l.**, con sede in Genova, Via Lungo Torrente Secca 74 R – cap 16163, P.IVA 02857180109 che si è resa disponibile ad eseguire in 22 giorni solari consecutivi a far data dal 12/06/2019 (e quindi con termine in data 04/07/2019) le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di **29.500,00 €** (ventinovemilacinquecento/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal RUP;
- in data 12/06/2019, la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha aperto il CUP G34B19000120001 ed ha acquisito lo smartCIG Z2228CBE9C per l'affidamento diretto in somma urgenza dei lavori, per un importo totale pari a **29.500,00 €** (ventinovemilacinquecento/00 euro) IVA esclusa;

-
- in data 03/07/2019 l'impresa E.S.O. Strade S.r.l., con e-mail assunta a prot. 6206 del 03/07/2019, comunicava di aver eseguito tutte le demolizioni e che era in attesa dei risultati delle analisi dei campioni inviati ai laboratori autorizzati per poter trasportare a discarica i materiali di risulta e quindi chiedeva adeguata di proroga;
 - in data 04/07/2019 il RUP concedeva la proroga prot. n. 2019/578_atti/DR-STE di 14 giorni naturali e consecutivi a seguito della quale il nuovo termine di ultimazione lavori risultava fissato al 18/07/2019;
 - con e-mail del 16/07/2019 l'impresa E.S.O. Strade S.r.l. comunicava di aver ultimato i lavori ad eccezione del conferimento a discarica autorizzata di n° 3 Bag contenenti la guaina bituminosa non ancora trasportabili in quanto ancora in attesa dei risultati delle relative analisi di laboratorio;
 - con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione prot. n. 2019/708_atti/DR-STE del 29/07/2019, il RUP ha verificato in sito e documentato fotograficamente, in contraddittorio con il Sig. Sergio Orefici, sia l'avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. n. 2019/492_atti/DR-STE del 12/06/2019 come prorogati con atto prot. n. 2019/578_atti/DR-STE del 04/07/2019, sia l'avvenuto regolare smaltimento dei materiali di risulta;
 - con Perizia Giustificativa prot. n. 2019/713_atti/DR-STE del 31/07/2019, redatta dal RUP sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della Regione Liguria", si è rilevato che il valore imponibile di € 29.500,00 (ventinovemilacinquecento/00 euro) richiesto dall'impresa E.S.O. Strade S.r.l. per l'esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l'Erario;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla demolizione dei tre corpi di fabbrica "B", "C1" E "C2" del complesso immobiliare che costituivano pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- che l'anzidetto Verbale di Somma Urgenza e Avvio dell'Esecuzione 2019/492_atti/DR-STE del 12/06/2019 ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d'uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;

-
- che preliminarmente all'affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;

DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi, previa verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, la somma di **29.500,00 €** (ventinovemilacinquecento/00 euro), IVA esclusa, necessaria per far fronte all'intervento di cui in parola e pattuita con la citata impresa E.S.O. Strade S.r.l.;
- di procedere agli incumbenti di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l'Agenzia del Demanio.

Il Direttore
della Direzione Regionale Liguria
Dott. Mario Parlagreco

